



*L'aumento moderato della temperatura dell'acqua, sotto i 55°C e l'umidità favoriscono la crescita del batterio e la contaminazione ambientale. L'infezione avviene prevalentemente per via respiratoria mediante inalazione di goccioline d'acqua contaminata*



Arezzo, 14 luglio 2020 - Nel 2019 i casi di Legionella nella USL TSE furono 36 (9 ad Arezzo, 15 a Siena, 12 a Grosseto), nei primi sei mesi del 2020 sono già 19 (Arezzo 12, Siena 6 e Grosseto 3). Spesso le conseguenze della Legionella costringono anche a ricoveri in ospedale con conseguenze per la salute che si protraggono per diversi mesi.

L'invito, quindi, è quello di far controllare e sanificare gli impianti idrici per l'acqua calda e dei climatizzatori, anche quelli privati. Tornare alla vita normale e godersi il piacere di un bagno in piscina o di una giornata alla SPA ora si può.

È importante, però, che in questo momento le persone non visualizzino solo nel Covid-19 un nemico per la salute. Non dobbiamo dimenticare che la nostra salute va tutelata dal Covid-19 come da altri rischi rilevanti, come ad esempio la Legionellosi, una malattia che in questi periodi estivi ritorna sempre.

La legionellosi è una malattia dovuta a un batterio comunemente presente nell'ambiente naturale, in particolare corsi d'acqua. Può essere isolata negli impianti idrici e di condizionamento dell'aria, piscine, saune, impianti di idromassaggio e quelle nelle quali risultano presenti impianti che comportano un moderato riscaldamento dell'acqua e la sua nebulizzazione.

L'aumento moderato della temperatura dell'acqua, sotto i 55°C e l'umidità favoriscono la crescita del batterio e la contaminazione ambientale. L'infezione avviene prevalentemente per via respiratoria mediante inalazione di goccioline d'acqua contaminata. Si può manifestare come una forma simil-influenzale o come polmonite.

Non tutti, fortunatamente, si ammalano perché occorrono cariche batteriche molto elevate; i soggetti anziani, soprattutto se non sono in buone condizioni di salute, e gli immunodepressi si ammalano più facilmente. L'infezione non viene trasmessa da persona a persona.

È importante, quindi, per prevenire la contaminazione dell'ambiente controllare periodicamente l'impianto dell'acqua potabile ed eventuali serbatoi, i sistemi per il raffreddamento dell'aria (condizionatori) o per il riscaldamento dell'acqua (scaldabagni, bollitori). Questa deve diventare una buona prassi non solo nei luoghi pubblici ma anche nelle nostre abitazioni.

Ci sono molte patologie che bisognerebbe conoscere per potersi difendere e la Legionellosi è una di queste.

La sua trasmissione all'uomo in strutture sportive e turistico ricettive può avvenire attraverso le acque di balneazione di piscine, inalazione di aerosol contaminato da Legionella, proveniente soprattutto da docce e rubinetti di impianti idrici, vasche idromassaggio, fontane decorative non adeguatamente mantenuti, aventi condizioni che favoriscono la sopravvivenza e la crescita del batterio.

Il Ministero della Salute è intervenuto con linee guida precise finalizzate a prevenire il rischio da Legionellosi, proprio a seguito della chiusura di tutte le strutture per la pandemia.